



# COMUNE DI OME

Provincia di Brescia

ORIGINALE

C.C.

Numero: 23

Data: 27/09/2018

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera del 27/09/2018 Numero 23

**OGGETTO:** COSTITUZIONE ASSOCIAZIONE "TERRA DELLA FRANCIACORTA" – APPROVAZIONE STATUTO

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **ventisette** del mese di **Settembre** alle ore **20:30**, nella **sala delle adunanze**, in seguito a convocazione disposta con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Statuto Comunale (art. 16 – 17 -18 ) si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ordinaria**, seduta **pubblica**

All'appello risultano:

| Nome              | Funzione    | Pr. |
|-------------------|-------------|-----|
| FILIPPI AURELIO   | Sindaco     | X   |
| PRATI ALESSANDRO  | Consigliere | X   |
| ROLFI GIOVANNI    | Consigliere |     |
| PELI SIMONE       | Consigliere | X   |
| VIZZA LEONARDO    | Consigliere | X   |
| PAGNONI ANTONELLA | Consigliere |     |
| PATELLI LAURA     | Consigliere | X   |

| Nome               | Funzione    | Pr. |
|--------------------|-------------|-----|
| BELLERI MATTIA     | Consigliere | X   |
| BARBI ANNALISA     | Consigliere | X   |
| ARICI IDA          | Consigliere | X   |
| VENTURELLI CLAUDIA | Consigliere |     |
| BARBI ANNA         | Consigliere | X   |
| MAIOLINI ALBINO    | Consigliere | X   |

**Totale presenti : 10**

**Totale assenti : 3**

Partecipa il **Segretario Comunale Vitali dott. Giuseppe**, che si avvale della collaborazione del personale degli uffici ai fini della redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il sig. **Filippi dott. Aurelio**, nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il sindaco-presidente, in veste di relatore ricorda che nell'aprile del 2012 l'assemblea aveva approvato un "accordo di collaborazione" denominato "per lo sviluppo della Franciacorta: Terre di Franciacorta" che rappresentava il momento di sintesi di un lungo lavoro finalizzato a realizzare una unità di intenti tra i vari comuni del bacino funzionale a promuovere la Franciacorta concepita come ambito omogeneo e, attraverso l'unione delle forze, a cogliere ogni possibile opportunità anche in termini di accesso a contributi o vantaggi. Nell'ottica indicata, l'intesa costituiva, pertanto, la premessa ad un progetto di area vasta che avrebbe dovuto consentire di attingere a risorse indispensabili per salvaguardare e valorizzare il territorio. Qualche anno dopo le esigenze di "restyling" del testo venivano sancite –con alcune correzioni- dall'assemblea dei sindaci indetta a Provaglio nel marzo 2016. Il testo emendato, sottoposto alla medesima assemblea un mese dopo nel successivo incontro di Capriolo, consentiva poi di ridefinire l'intesa nei termini che il consiglio comunale –nella seduta del 9 maggio- valutava ed approvava.

L'accordo, come espressione iniziale dell'unum sentire di tutti i soggetti aderenti, ha rappresentato dunque la necessaria premessa ad un discorso in divenire che –in epoca più recente- ha portato a ragionare sull'utilità di superare questa fase e di pervenire alla costituzione di una associazione tra comuni ritenuta lo strumento aggregativo più idoneo al raggiungimento degli scopi comuni. Attraverso l'associazione, infatti, i comuni potranno partecipare a bandi, ottenere finanziamenti pubblici e privati, dando origine a sinergie positive, economie di scala, riducendo costi e burocrazia a vantaggio dell'efficienza, della trasparenza, dell'efficacia dell'economicità dell'azione amministrativa.

Conclusa la premessa il presidente illustra il contenuto dello statuto della costituenda associazione evidenziandone gli aspetti salienti e, nelle battute finali, esprime l'augurio che lo strumento possa contribuire al rilancio del progetto.

Nel successivo dibattito, si registrano i seguenti interventi:

- cons. Ida ARICI Pur non esprimendo alcuna pregiudiziale riserva nei confronti del testo e dell'adesione osserva: *E' davvero singolare che questa discussione in consiglio comunale avvenga solo ora in occasione della modifica dello statuto. Ed ancor più singolare è che l'esigenza -giustificata con la necessità di rendere più efficace l'azione- si concretizzi attraverso lo scioglimento di un precedente accordo che assumeva le stesse finalità. Intenti che, comunque, rimangono semplici enunciazioni perché la concreta indicazione di un progetto rimane nel vago. Anche se voteremo a favore, questo non ci impedisce di rimarcare che servono i contenuti. Perché, al netto delle condivise critiche manifestate dalle associazioni ambientaliste del territorio, non posso evitare di chiedermi quali risultati concreti questi cinque anni abbiano prodotto per il comune. E nel conto metto anche la vicenda surreale delle dimissioni del presidente. Infatti, la decisione dell'avv. Vizza, nostro consigliere comunale, l'abbiamo appresa dalla stampa mentre, a mio parere, una comunicazione al consiglio non sarebbe stata inopportuna se non altro per sollecitare una riflessione più ampia sullo strumento. Perché l'associazione tra comuni funzionale alla ricerca di momenti di condivisione ed allo scambio di esperienze è apprezzabile se si traduce in un progetto concreto. Come dimostra l'impulso al turismo, invece, se è vero che sul piano operativo alcuni paesi hanno espresso un impegno di rilievo, questo non si è verificato grazie a Terre di Franciacorta ma semplicemente perché in seno alla comunità si sono realizzate certe sinergie. Se è così, ed è così, bisognerebbe allora ripartire da una chiara indicazione delle finalità, di ciò che si ha in testa, in funzione di obiettivi definiti. In proposito e con riguardo alla "nuova fase" ed all'adesione, sulla quale non ho nulla da eccepire, mi domando: ma a noi, alla fine, cosa ne viene?, Cosa vogliamo per Ome? Perché, alla fine, è questo che interessa. Ed allora bisognerebbe capire che tipo di attività il sodalizio intende concretamente sviluppare.*

-cons. avv. Leonardo VIZZA Chiamato in causa per "fatto personale" dalla collega, dichiara: *Le mie dimissioni sono state presentate all'assemblea per la semplice ragione che quello era l'organo di riferimento e non il consiglio comunale. Ciò premesso vorrei ricordare che, dell'impegno espresso nei tre anni di lavoro in qualità di presidente ho ampiamente riferito sul notiziario comunale. Non è vero, quindi, che sia mancata l'informazione. Quanto alla progettualità mi corre l'obbligo di ricordare che il progetto nasce nel 2012 all'epoca del presidente Vivenzi, per impulso della regione. Non parte dal paesello. Nasce dalla necessità di tenere unito un insieme omogeneo. Per non lasciare la decisione alla politica –che, come ricordiamo, spesso negli accorpamenti si ispira a logiche incomprensibili- i comuni si mettono insieme per realizzare l'area vasta tenendo conto dell'omogeneità che li caratterizza sotto vari profili e, in funzione di ciò, per predisporre il piano di area vasta. Preciso questo aspetto, venendo ai motivi delle mie dimissioni da presidente, vorrei chiarire che non vi è nulla di oscuro. Semplicemente, dopo l'approvazione del progetto di area vasta, nell'impossibilità di conciliare ulteriormente il mio impegno in seno a Terre di Franciacorta con l'attività professionale, ho ritenuto di passare la mano. Quanto al problema che giustifica l'odierno adempimento vorrei sottolineare che non è sorto adesso ma è conseguenza del fatto che l'accordo di collaborazione non attribuiva al soggetto personalità giuridica. Quindi non deve stupire che la riflessione abbia portato a identificare nell'associazione lo strumento per poter realizzare concretamente tutto ciò che è contenuto del piano d'area in una visione d'insieme che trascende i vantaggi dei singoli comuni. Così, ad esempio, la perequazione territoriale non considera il singolo comune perché guarda più in là. E lo sviluppo di azioni comuni è funzionale a consentire al progetto di andare avanti.*

- vice-sindaco Simone PELI Confermando la "visione" che giustifica il progetto dichiara: *nei tre anni di presidenza Vizza, ad esempio, nel settore della cultura e dello sport sono state promosse iniziative pregevoli per la cui realizzazione si è ragionato in termini di Franciacorta, con progetti di rete. Riconosco, però che le politiche culturali e territoriali comuni hanno i loro tempi.*

- consigliere avv. L. VIZZA In relazione a quanto osservato dal vice-sindaco soggiunge: *diciamo, anche,, che il risultato raggiunto per le iniziative culturali è dipeso dal fatto che gli assessori alla cultura di 18 comuni si sono seduti allo stesso tavolo. Perché l'alleanza non c'era. Quindi, se non decideremo come stare insieme e con chi c'è il rischio che sia Roma a perimetrarci. Con l'auspicio che la politica non entri in Terre di Franciacorta, considero importante che ci si sieda e si dialoghi sui progetti.*

- consigliere Ida ARICI Ribatte: *e mentre si discute alla ricerca di un denominatore comune, l'Outlet si allarga.*

- consigliere avv. Leonardo VIZZA riconosce che *la questione ha innescato una vera e propria battaglia anche se l'Outlet costituisce una eredità della giunta Ferrari. In ogni caso –soggiunge- abbiamo posto le basi per affrontare la problematica.*

- consigliere Ida ARICI Nell'esprimere apprezzamento per la discussione, soggiunge: *evidentemente, per approfondire il tema, ci voleva il cambio dello statuto.*

- sindaco-presidente Correggendo il consigliere dichiara: *lo statuto in approvazione non sostituisce il precedente per la semplice ragione che l'accordo non lo prevedeva.*

- consigliere Ida ARICI sottolinea il ruolo della associazioni ambientaliste *che si sono fatte promotrici del parco.*

- Consigliere avv. Leonardo VIZZA Ricordata la *fattiva collaborazione che si è realizzata con le associazioni ambientaliste in sede di compilazione del piano d'area, soggiunge: non va però dimenticato che –a differenza di altre zone come le Langhe- la condivisione del piano, a livello di territorio, presuppone un senso di appartenenza che in Franciacorta stenta ad affermarsi.*

- consigliere Ida ARICI Nell'esprimere compiacimento per il dibattito in corso, dichiara: *non è sicuramente ozioso ma importante che il consiglio comunale –sede deputata alla discussione ed al confronto e luogo di rappresentanza di tutti i cittadini- possa soffermarsi a valutare le differenti problematiche. Ciò premesso sono anch'io persuasa che l'unione dei comuni non sarà da subito ma alcune sinergie andavano comunque messe in atto. In ogni caso, fino alla primavera, , avremo ancora il tempo per sviluppare ulteriori ragionamenti. Dopo le elezioni per il rinnovo del consiglio, invece, ci penseranno i prossimi amministratori.*

- sindaco-presidente Nel ribadire che *lo strumento dell'associazione è funzionale alla realizzazione degli obiettivi operativi individuati e di quelli che si andranno a definire nel corso del tempo, soggiunge: dopo le elezioni del marzo scorso per il rinnovo del consiglio regionale, il dialogo con la regione per dare impulso all'iniziativa è ripreso. Fra l'altro in un incontro avvenuto appena dopo si è creato un tavolo di lavoro finalizzato a declinare nel concreto il PTR. In alcune date per il "focus" precedentemente individuate si sono poi analizzati e dibattuti vari aspetti anche relativi alla conoscenza del territorio. A questo proposito mi preme anche evidenziare l'importanza delle sinergie che si sono realizzate con l'Università di Brescia e con uffici regionali la cui sintesi è rappresentata da pregevoli elaborati che, senza costi a carico per il Comune, saranno certamente poi utili per la stesura/revisione del PGT. Ricordo ancora, in funzione dell'operatività, le iniziative promosse per la formazione dei tecnici anche se mi sembra evidente che il vero problema rimane quello della cessione degli spazi di autonomia da parte di ogni comune. Perché alla fine è questa la necessaria premessa per realizzare quella idea unitaria che rimane l'obiettivo di fondo. E lo sforzo in atto è appunto quello di definire un punto di partenza per chi verrà.*

- consigliere Ida ARICI in relazione a quanto dichiarato dal presidente sottolinea come *l'informazione sia necessaria per realizzare una diffusa consapevolezza sul tema.*

Conclusa la serie degli interventi e delle repliche

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso** che il Comune di Ome ha aderito con deliberazione del Consiglio comunale n. **6** del **27/04/2012**, successivamente integrata e modificata con deliberazione del medesimo organo n. **10** del **09/05/2016**, all'accordo dei Comuni della Franciacorta, con l'obbiettivo di valorizzare il proprio territorio, promuovendo di concerto con gli altri Comuni della Franciacorta e Regione Lombardia il Piano Territoriale di Area Vasta (P.T.R.A.) della Franciacorta;

**Ritenuto** necessario ed opportuno, anche ai sensi dell'art. 3 del TUEL n. 267/2000 (nel quale il Comune è definito come l'Ente Locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e

Verbale di deliberazione C.C. numero 23 del 27/09/2018

ne promuove lo sviluppo) implementare tutte le possibili iniziative di sviluppo locale e marketing territoriale, mediante una forma di aggregazione che abbia una personalità giuridica più incisiva rispetto all'accordo, che ha retto sin d'ora, fra i Comuni della Franciacorta;

**Considerato** che, al fine di incidere positivamente sullo sviluppo socio-economico del territorio della Franciacorta mediante scelte politiche sostenibili e durevoli che valorizzino identità e peculiarità attraverso una regia in grado di coordinare gli attori pubblici e privati che concorrono al suo sviluppo, si reputa opportuno ed indispensabile procedere alla costituzione di un'associazione che possa garantire in maniera agevole tali obiettivi;

**Dato atto** che tramite l'Associazione, i Comuni della Franciacorta potranno partecipare a bandi e finanziamenti, pubblici e privati, dando origine a sinergie positive, economie di scala, riducendo costi e burocrazia a vantaggio dell'efficienza, della trasparenza, dell'efficacia, dell'economicità e della qualità dell'azione amministrativa, attualmente demandata con il solo "accordo", ad innumerevoli atti per ogni singolo Comune;

**Atteso** che la costituenda Associazione "**Terra della Franciacorta**" non perseguirà scopi di lucro, e che il Comune di Ome è fortemente interessato a farne parte assieme agli altri Enti Locali del territorio, per il perseguimento delle finalità previste dallo statuto dell'associazione e per usufruire dei servizi e delle iniziative che verranno promosse;

**Visti** gli articoli 270 e seguenti del D.lgs. 18/8/2000 n. 267 "Associazioni degli enti locali", con cui, disciplinando le modalità di determinazione e di riscossione dei contributi associativi e dettando altre norme a garanzia del funzionamento delle Associazioni degli enti, se ne riconosce la validità e l'interesse generale, nonché la possibilità (comma 3 dell'art. 270 D.lgs 267/2000) di recedere dalle associazioni entro il 31 ottobre di ogni anno, con conseguente esclusione dai ruoli dal primo gennaio dell'anno successivo;

**Visto** lo schema di Statuto ed atto costitutivo dell'Associazione di Comuni "**Terra della Franciacorta**", allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (**Allegato "A"**);

**Valutato** di dare pertanto la propria adesione all'Associazione "**Terra della Franciacorta**";

**Visto** lo Statuto comunale;

**Visto** il TUEL n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

**Acquisiti** gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile del presente provvedimento, rilasciati ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.lg. 18/8/2000 n. 267, rispettivamente da parte del Segretario generale, Responsabile dell'Area Servizi generali e dalla Responsabile dell'Area Servizi Finanziari;

Tutto ciò premesso e considerato,

Con voti favorevoli unanimi resi nei modi di Legge e di Statuto dai n. dieci (Consiglieri e Sindaco) presenti e votanti

#### DELIBERA

1. **Di dare atto** che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono tutte integralmente richiamate ed approvate;
2. **Di aderire** alla costituzione dell'**Associazione "Terra della Franciacorta"** e di approvare per quanto di competenza lo Statuto dell'Associazione di Comuni "**Terra della Franciacorta**", che unito al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale (**Allegato "A"**);
3. **Di impegnarsi** a promuovere e realizzare gli scopi e le finalità previste dallo Statuto dell'Associazione, demandando al Sindaco o persona dallo stesso delegata e nel rispetto dello statuto dell'associazione, la costituzione nonché la rappresentanza del proprio Comune, all'interno dell'associazione in argomento;
4. **Di autorizzare**, pertanto, il Sindaco o un assessore o consigliere comunale delegato, a sottoscrivere l'atto costitutivo, autorizzandolo ad accogliere eventuali modifiche non sostanziali allo Statuto che potranno essere introdotte dal Notaio in sede di costituzione dell'Associazione;
5. **Di recedere** dall'Accordo di collaborazione per lo sviluppo della Franciacorta "Terra della Franciacorta", approvato con le deliberazioni del Consiglio comunale n. **6** del **27/04/2012** e n. **10** del **09/05/2016**;

6. **Di demandare** ai responsabili degli uffici l'adozione dei relativi provvedimenti per il versamento, nei termini previsti dallo statuto e dalle deliberazioni dell'associazione, delle quote di adesione e di partecipazione all'**Associazione "Terra della Franciacorta"**;
7. **Di dare atto** che, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., contro il presente atto è possibile proporre ricorso innanzi al T.A.R. Lombardia – sezione staccata di Brescia – entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo on line o, in alternativa, entro 120 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo on line al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 1199/71.

Dopodiché, ravvisata l'urgenza di provvedere,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con separata votazione favorevole unanime, con voti resi nei modi di Legge e di Statuto dai n. dieci (Consiglieri e Sindaco) presenti e votanti

### **D E L I B E R A**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, al fine di consentire la sottoscrizione dell'atto costitutivo ed assicurarne quanto prima l'operatività.

L'approvazione del seguente verbale avverrà con le modalità stabilite dall'art. 25, comma 5, dello Statuto Comunale.

Letto, firmato e sottoscritto ai sensi dell'art. 25, comma 2, dello Statuto Comunale.

**Il Sindaco**  
Filippi Dott. Aurelio

**Il Segretario Comunale**  
Vitali Dott. Giuseppe

---

---

**QUESTA DELIBERA:**

[X] **E' stata pubblicata in data odierna** all'Albo Pretorio on line per 15 gg. Consecutivi (art. 124 T.U 18/08/2000, N. 267).

[X] **Viene comunicata in data odierna ai Consiglieri Comunali** (Statuto Comunale art. 25, 5° comma).

Ome, addì

**Il Segretario Comunale**  
Vitali Dott. Giuseppe

---

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

**La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 27/09/2018 :**

[X] Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267/2000

Ome, li 27/09/2018

**Il Segretario Comunale**  
Vitali dott. Giuseppe

## Statuto dell'associazione di Comuni "Terra della Franciacorta"

### Articolo 1 – Denominazione e Sede

1. E' costituita su iniziativa dei Comuni ... l'Associazione denominata  
"Terra della Franciacorta"  
(di seguito "Associazione"), con sede presso il Municipio di Gussago, in  
Gussago (BS), via Peracchia n. 3.

### Articolo 2 – Finalità e attività

1. Nel rispetto dell'autonomia e della individualità di ciascun Comune e del territorio che questo rappresenta, l'Associazione è finalizzata a promuovere in Franciacorta:

- a) un'idea condivisa di sviluppo socio-economico che sia caratterizzato da un miglioramento della qualità della vita e dalla competitività, nell'ambito di scelte politiche e modalità di attuazione sostenibili e durevoli;
- b) una strategia che valorizzi l'identità del territorio, le sue peculiarità e ne indichi alcune linee-guida;

2. A tale fine l'Associazione intende implementare:

- un tavolo di regia tra tutti coloro che concorrono al suo sviluppo, sia pubblici che privati, intorno al quale definire insieme un'idea forte, ambiziosa, alta, per guardare lontano e nella stessa direzione.
- un vero e proprio "sistema Franciacorta" per definire e rafforzare in modo nitido l'identità del territorio e le direttrici del suo sviluppo, rendere coerenti gli obiettivi di sviluppo e le scelte attuative in termini di qualificazione e sostenibilità territoriale, connettere la Franciacorta ad altri territori anche a livello internazionale, migliorare la capacità di attrarre investimenti, intercettare finanziamenti come "sistema territoriale".

3. Nel rispetto dell'autonomia e della individualità di ciascun Comune e dei territori che questo rappresenta, l'Associazione intende porre in essere:

- in primo luogo le attività di programmazione e attuazione degli obiettivi indicati **nel Piano Territoriale Regionale d'Area (PTRA) della Franciacorta**, di cui alla D.C.R. della Regione Lombardia n. 1564 del 18 luglio 2017, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 38, Serie ordinaria, del 21 settembre 2017.

In particolare le attività dell'Associazione saranno finalizzate prioritariamente a dare attuazione all'obiettivo generale individuato nel Piano Territoriale Regionale d'Area (PTRA) Franciacorta, ovvero "*Elevare la qualità del territorio, al livello di qualità del brand che lo identifica nel mondo intero*" e delle relative Linee di azione in esso contenute e attinenti i temi:

- della riduzione del consumo di suolo e della rigenerazione urbana e territoriale;
- della promozione dell'attrattività paesaggistica e la competitività territoriale;
- della definizione di un sistema integrato di mobilità sostenibile.

Si rimanda in tale senso ai contenuti del PTRA, con particolare attenzione agli indirizzi del Documento di Piano e alle tavole di Progetto DPT1, DPT2 e DPT3 del PTRA.

E

COMUNE DI OME  
Comune di Ome  
Protocollo N. 0006903/2018 del 20/08/2018

Si rimanda altresì al complesso apparato conoscitivo incluso nel Piano, che costituisce una base di riferimento comune per le Amministrazioni nella lettura e interpretazione del proprio contesto territoriale.

- per quanto riguarda l'**ambito turistico**: promuovere e sostenere un sistema integrato di accessibilità e di mobilità sostenibile, in accordo con le Linee di azione individuate nel PTR, collaborando altresì con gli Enti e le Associazioni che promuovono il turismo sul territorio della Franciacorta;
- per quanto riguarda l'**ambito culturale-sportivo**: agevolare e promuovere eventi di natura culturale e sportiva che valorizzino le peculiarità dei singoli territori e della Franciacorta, la storia locale, collaborando inoltre con gli Enti e le Associazioni che promuovono attività culturali e sportive.

Il tutto secondo un approccio territoriale di area vasta, richiamato nello stesso Programma Regionale di Sviluppo (PRS) e nel Piano Territoriale Regionale (PTR), che vede Regione Lombardia impegnata in un percorso di valorizzazione dei propri territori, attraverso una collaborazione costruttiva con le forze attive sul territorio lombardo, capace di ascoltare le necessità espresse dal territorio.

L'Associazione, per perseguire detti fini, potrà partecipare a Bandi e finanziamenti, pubblici e privati.

4. Le parti danno atto che le attività in collaborazione e in gestione associata, in ogni caso, permettono di realizzare sinergie positive, economie di scala, abbattere i costi fissi unitari di servizio a vantaggio dell'efficienza, dell'efficacia, dell'economicità e della qualità dell'azione amministrativa.

5. L'Associazione non persegue scopi di lucro.

6. L'Associazione, per raggiungere le proprie finalità, potrà porre in essere tutte le attività ritenute idonee, come, a titolo esemplificativo e non tassativo, acquisire beni e servizi, stipulare contratti, conferire incarichi, concedere patrocinii con utilizzo del logo di "Terra della Franciacorta", promuovere convegni ed eventi.

### **Articolo 3 – Sedi tecnico-operative**

1. L'Associazione può avvalersi, per lo svolgimento della propria attività, degli uffici dei Comuni associati.
2. L'Associazione ha facoltà di istituire sedi secondarie, sedi tecnico-operative, uffici, agenzie anche di natura temporanea con finalità operative in tutto il territorio della provincia di Brescia.

### **Articolo 4 - Durata**

1. La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato, salvo scioglimento deliberato dall'assemblea.

### **Articolo 5 – Associati**

1. Possono entrare a far parte dell'associazione, sia al momento della costituzione sia successivamente, i Comuni della Franciacorta, precisamente Adro, Capriolo, Cazzago San Martino, Cellatica, Coccaglio, Cologno, Corte Franca, Erbusco, Gussago, Iseo, Monticelli Brusati, Ome, Paderno Franciacorta, Paratico, Passirano, Provaglio d'Iseo, Rodengo Saiano e Rovato.
2. Possono altresì divenire associati, con Delibera dell'Assemblea ed a suo insindacabile giudizio, gli altri Comuni coinvolti nel PTR della



Franciacorta (Ospitaletto, Palazzolo, Sulzano, Castegnato), previa presentazione di specifica istanza.

#### **Articolo 6 - Risorse finanziarie e patrimonio**

1. L'Associazione non persegue alcun scopo di lucro.
2. Le risorse finanziarie dell'Associazione sono costituite principalmente:
  - a. dalle quote annuali di adesione dei Comuni associati;
  - b. da eventuali contributi straordinari deliberati dall'assemblea;
  - c. da contributi di soggetti terzi.
3. Le risorse finanziarie saranno gestite nel rispetto del D.P.R. 917/1986 (TUIR) e concorrono alla formazione del suo patrimonio, che l'Associazione gestisce secondo le norme del Codice civile.
4. È vietato distribuire risorse finanziarie e patrimoniali, anche in modo indiretto, agli associati, salvo i casi previsti dalla legge.
5. In caso di scioglimento dell'associazione, le risorse finanziarie o patrimoniali saranno devolute ad Enti che perseguono finalità analoghe nel rispetto delle norme vigenti al momento dello scioglimento.

#### **Articolo 7 - Diritti e doveri dei Soci**

1. Le quote associative annuali sono fissate in uguale importo per ogni Comune, sia la prima costitutiva che le successive.
2. La prima quota associativa è fissata in € 1.000,00.
3. Ciascun socio ha diritto di partecipazione e di voto in seno all'assemblea e può liberamente candidarsi ed essere votato in occasione del rinnovo delle cariche sociali.
4. Tutti i soci sono tenuti:
  - a) alla osservanza del presente statuto, del relativo regolamento di attuazione, degli altri eventuali regolamenti interni e di tutte le delibere assunte dagli organi sociali nel rispetto delle disposizioni statutarie;
  - b) a frequentare l'associazione, collaborando con gli organi sociali per la realizzazione delle finalità associative;
  - c) a non attuare iniziative che si rivelino in contrasto con le ispirazioni che ne animano l'attività;
  - d) al pagamento della quota associativa annuale e delle altre quote richieste per la partecipazione a determinate iniziative: il Comune che non abbia provveduto al pagamento della quota annuale non perde la qualifica di associato, ma allo stesso è precluso ogni diritto di voto su ogni deliberazione effettuata nell'anno cui le quote si riferiscono.

#### **Articolo 8 - Organi di governo**

1. Gli organi di governo dell'Associazione sono:
  - a. l'Assemblea degli associati;
  - b. il Presidente;
  - c. il Consiglio di Amministrazione;
  - d. il Revisore legale.

#### **Articolo 9 - Assemblea degli associati**

1. L'Assemblea è composta da un rappresentante per ogni Associato che esprime un solo voto.
2. Partecipa all'Assemblea il Sindaco ovvero un suo delegato designato tra

Assessori e Consiglieri di maggioranza.

3. La delega, da rendere in forma scritta, può essere puntuale per un'unica seduta, ovvero permanente sino a revoca della stessa.

4. La delega puntuale va allegata al verbale di seduta; la permanente va depositata e conservata in sede.

#### **Articolo 10 -Attribuzioni dell'Assemblea**

1. L'Assemblea degli associati è organo sovrano dell'Associazione e svolge i compiti seguenti:

- a) esprime gli indirizzi per lo svolgimento delle attività di cui all'articolo 2.
- b) approva e modifica lo Statuto;
- c) approva i bilanci consuntivi e preventivi;
- d) elegge il Presidente dell'Associazione ed il Vice Presidente;
- e) elegge i rappresentanti dei Comuni in seno al consiglio di amministrazione e procede alla surroga di questi in caso di decadenza;
- f) determina le quote associative di cui all'art. 7;
- g) elegge il Revisore Legale;
- h) approva il regolamento attuativo sul funzionamento dell'associazione.

2. Le cariche sono onorifiche, salvo solo il rimborso delle spese documentate ed autorizzate dal consiglio di amministrazione.

#### **Articolo 11 - Funzionamento dell'Assemblea**

1. L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno due volte l'anno:

a) entro il 30 novembre per la definizione delle linee di indirizzo dell'attività dell'anno successivo e per l'approvazione del bilancio preventivo, sulla cui base determinare la quota associativa di cui all'art. 7;

b) entro il 31 marzo, per l'approvazione del bilancio consuntivo.

2. Il Presidente convoca l'Assemblea, redige l'ordine del giorno e ne dirige i lavori.

3. L'Assemblea è convocata dal Presidente ogni qualvolta sia necessario deliberare su taluno degli argomenti di cui all'articolo precedente.

4. L'Assemblea, inoltre, è convocata dal Presidente entro venti giorni, quando lo richieda almeno un quinto degli Associati in forma scritta, indicando argomenti da porre all'ordine del giorno pertinenti rispetto alle attribuzioni dell'Assemblea.

5. L'Assemblea è convocata, sia in prima sia in seconda convocazione, dal Presidente mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

6. L'avviso di convocazione deve essere comunicato ai soci almeno otto giorni di calendario prima dell'Assemblea, preferibilmente alla casella di posta elettronica certificata del socio o, comunque, attraverso uno strumento che assicuri l'avvenuta ricezione.

#### **Articolo 12 - Quorum costitutivo e deliberativo dell'Assemblea**

1. Le deliberazioni dell'assemblea sono prese a maggioranza dei voti, con la presenza di almeno la metà degli associati in regola col pagamento della quota associativa.
2. Per le seguenti decisioni l'assemblea delibera col consenso di almeno i 2/3 degli associati in regola col pagamento della quota associativa:

- a) Modifica dello statuto;
- b) Determinazione delle quote associative.

### **Articolo 13 - Presidente dell'Associazione**

1. Il Presidente è eletto dall'Assemblea:
  - a) tra i Sindaci oppure
  - b) tra assessori e consiglieri di maggioranza indicati dai rispettivi Sindaci.
2. Il Presidente rimane in carica tre anni ed è rieleggibile.
3. In caso di decadenza dalla carica elettiva del Presidente per qualsiasi ragione, lo stesso decade dalla carica e subentra il Vicepresidente, il quale avrà il compito di convocare l'Assemblea per la nomina del nuovo Presidente entro 30 giorni.
4. Nel caso di decadenza sia del Presidente che del vicepresidente, il componente più anziano dell'assemblea convoca l'assemblea entro 30 gg dalla decadenza per eleggere il presidente ed il vicepresidente.
5. In caso di decadenza del Presidente o del vicepresidente, colui che rimane in carica convoca l'assemblea per nominare la figura istituzionale mancante.

### **Articolo 14 - Attribuzioni del Presidente**

1. Il Presidente:
  - a) persegue le finalità di cui all'articolo 2, attua gli indirizzi politici espressi dall'assemblea e, per dette finalità, rappresenta i comuni nei rapporti con i terzi;
  - b) convoca, presiede e dirige l'Assemblea e l'Organo Esecutivo;
  - c) sovrintende all'esecuzione delle deliberazioni degli organi collegiali;
  - d) ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio;
  - e) svolge ogni altro compito che lo statuto non riserva all'Assemblea o all'Organo Esecutivo.

### **Articolo 15 - Vice Presidente**

1. In ogni caso di assenza o impedimento del Presidente, lo sostituisce il Vice Presidente.
2. Il Vice Presidente è eletto dall'Assemblea contestualmente al Presidente e con le stesse modalità previste per l'elezione di questo.
3. Il Vice Presidente rimane in carica per tre anni e, in caso di decadenza, si fa riferimento ai punti 4 e 5 art. 13.

### **Articolo 16 – Consiglio di Amministrazione**

1. Al fine di garantire la continuità operativa nella gestione degli indirizzi definiti dall'assemblea, il Presidente, per tutta la durata del suo mandato, si avvale di un organo esecutivo, denominato consiglio di amministrazione.
  2. Il consiglio di amministrazione è l'organo di amministrazione e di direzione dell'associazione ed è dotato di poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione riconosciutigli dalla legge e dallo statuto.
- Il Consiglio di amministrazione è composto da un minimo di 3 membri fino ad un massimo di 7 membri, compreso il Presidente ed il Vice Presidente.
- Tutti i consiglieri sono eletti dall'Assemblea, secondo modalità e termini

contenuti nel presente statuto, scelti fra i componenti dell'assemblea.

3. L'organo esecutivo si riunisce con cadenza almeno trimestrale su convocazione del Presidente o su richiesta di almeno tre componenti.

4. In caso di assenza ingiustificata per tre sedute consecutive di un componente l'organo esecutivo, il Presidente ne richiede la sostituzione all'assemblea.

#### **Articolo 17 - Attribuzione del consiglio di amministrazione**

1 Il consiglio di amministrazione affianca il Presidente nella gestione dell'associazione, ha funzioni deliberative e predispone il bilancio preventivo.

2. Stabilisce le modalità per il raggiungimento degli scopi sociali.

3. Assiste il Presidente nel compiere tutti gli atti, anche amministrativi e giudiziari, utili agli scopi dell'Associazione.

#### **Articolo 18 - Convocazione e quorum del consiglio di amministrazione**

1. Il Presidente dell'Associazione convoca presiede e dirige i lavori dell'Organo Esecutivo, mediante strumenti di comunicazione idonei ad attestare l'avvenuta ricezione e l'identificazione nel caso di videoconferenza.

2. L'Organo Esecutivo delibera a maggioranza dei presenti.

#### **Articolo 19 - Decadenze e sostituzioni**

1. I componenti degli organi decadono quando cessano dalla carica presso l'Ente associato.

2. Nel caso di decadenza del Presidente e dei componenti dell'Organo Esecutivo, è necessario provvedere alla sostituzione dei soggetti decaduti, con nuove elezioni secondo la disciplina del presente statuto.

#### **Articolo 20 - Revisore legale**

1. Il revisore dei conti è indicato dall'assemblea ordinaria anche fra i non associati, purchè in possesso dei relativi requisiti professionali.

Per gli associati non sono richiesti requisiti professionali.

2. Dura in carica tre esercizi ed è rieleggibile per non più di due mandati.

3. Il revisore accerta la regolarità delle scritture contabili e predispone la relazione al bilancio consuntivo.

#### **Articolo 21 – Scioglimento dell'Associazione**

1. L'Assemblea può sempre deliberare lo scioglimento dell'Associazione.

2. Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione è necessario il voto favorevole di almeno i  $\frac{3}{4}$  degli Associati.

3. L'Assemblea nomina il liquidatore e ne stabilisce il compenso.

#### **Articolo 22 - Recesso**

1. Ciascun Comune associato ha facoltà di recedere unilateralmente dall'Associazione previa deliberazione in tal senso del proprio Consiglio Comunale e successiva comunicazione, della stessa deliberazione, a tutti gli altri comuni.

2. La deliberazione di recesso unilaterale deve essere assunta, comunicata e ricevuta da tutti gli altri comuni entro il 30 novembre e diviene efficace il giorno 1 gennaio dell'anno successivo.

3. Il recedente non potrà vantare alcuna pretesa nei confronti

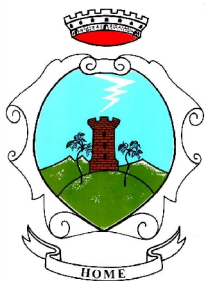
dell'Associazione né per l'attività svolta nè per i versamenti a qualunque titolo effettuati a favore della stessa, né per la quota del patrimonio, qualora esista.

#### **Articolo 23 - Modifiche statutarie**

1. L'Assemblea può sempre modificare il presente Statuto con le maggioranze previste dall'art. 12.

#### **Articolo 24 - Rinvio**

1. Per tutto quanto non espressamente contemplato nel presente statuto si fa rinvio alle norme del codice civile ed alle altre disposizioni di legge in materia.



# COMUNE DI OME

Provincia di Brescia

## OGGETTO: COSTITUZIONE ASSOCIAZIONE "TERRA DELLA FRANCIACORTA" – APPROVAZIONE STATUTO

### PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

**Favorevole.**

Ome, 19/09/2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA AA.GG.  
f.to Vitali dr. Giuseppe

### PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

**Favorevole.**

Ome, 19/09/2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA  
f.to Ongaro Donatella

~~Si dà atto che la proposta di deliberazione specificata in oggetto non comporta la necessità di rilascio del parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000.~~

Ome, .....

~~IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA  
Ongaro Donatella~~